

IL FRIULI

Conto corrente con la posta

Telefono

Amministrazione: Via Prefettura N. 4

Telefono

Conto corrente con la posta

IL PARLAMENTO.

Alla Camera. La vittoria del Ministero

92 voti di maggioranza.

Seduta del 15 marzo.

Presidenza Biancheri.

Interrogazioni.

La seduta si apre alle ore 14 e si svolgono le interrogazioni Rampoldi, Garavetti ed altri, quasi tutti del gruppo repubblicano, per un intervento Europeo a pro dei Boari, accolta da grande applauso, e quella di Gattorno e Navalon. Si passa quindi alla

Discussione sulla politica del Governo.

Parla Licata ed esamina l'opera del Governo e riguardo alle opere pubbliche del Mezzogiorno e raccomanda a Zanardelli i bisogni delle popolazioni meridionali. Ma la Camera è impaziente e si domanda la chiusura che è approvata

Il discorso di Zanardelli.

Si alza il presidente del Consiglio on. Zanardelli fra la più grande attenzione della Camera.

Zanardelli esamina anzitutto la situazione parlamentare, così rosea pel Ministero nel dicembre scorso mentre ora il Ministero stesso è fatto bersaglio di accuse diverse, delle quali intende scagionarsi.

«L'on. Rocco ha affermato che si è fatto nulla dal Gabinetto attuale, mentre bisogna principalmente notare che una delle opere alle quali esso ha atteso è stata di restituire alle sue funzioni normali l'azione del Parlamento.

Nel campo finanziario il Ministero ha potuto condurre in porto una riforma che varrà certamente a rendere meno duro il panno del povero. Aggiunge che le condizioni parlamentari l'avessero consentite sarebbe probabilmente stata approvata anche la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

All'on. Fabi ed altri oratori, che si sono legati di un sovrappiù indugio nella attuazione di una legislazione sociale che affida le classi lavoratrici, fa osservare come non sia così facile addiventare in un tempo breve ad una completa legislazione sociale.

Accenna quindi, a questo proposito a ciò che accadde in Francia ed in altri paesi simili.

L'on. Sonnino rimproverò al Governo che nel discorso della Corona si accennava alla pacificazione del paese, pacificazione che egli non ammetterebbe.

Su questa questione, è stato più equo l'on. Gavazzi.

«Ora sono da ricordare le condizioni nelle quali si trovava il paese allorché il presente Ministero assunse il potere e l'azione pacificatrice esercitata. (Benissimo, bravo). E così sulla questione degli scioperi nota che il Ministero ha fatto opera civile e sociale evitando commisi deplorabili. (Benissimo, bravo).

Il divorzio.

Si è detto che la legge sul divorzio, accennata nel discorso della Corona, è stata una concessione ai partiti estremi. Ora ricorda che, fin dal 1883 egli presentò su questo una proposta di legge.

Accennando alle allusioni dell'on. Gavazzi, il vecchio liberale esclama: «La legislazione del Vaticano non è contro il divorzio, ma contro lo Stato (vissime approvazioni).

«Voci su molti banchi. — E' vero! Bravissimo.

Zanardelli con calore — Ne volete una prova? L'Istituto del divorzio si ebbe in Francia e nel Belgio, paesi cattolichissimi, senza che la Curia di Roma aprisse bocca.

Voci — Bene! Bravo!

Un deputato all'Estrema — Che cosa risponde Gavazzi? (Irrita).

Zanardelli accorrandosi sempre più — Non basta. Nel Belgio, da parecchi anni, governa il partito clericale. Ebbene, nessuna iniziativa per riformare quella legge sul divorzio, che è una delle più libere ed giudeci; e nessun motto è partito da Roma.

Voci — Benissimo! Bravo!

Rispondendo all'on. Licata lo assicura che nella questione delle ferrovie complementari sono già allo studio concrete proposte che potranno condurre ad una felice soluzione (bene).

A questo proposito ricorda le agitazioni della provincia di Cosenza, che non hanno esercitato varuna pressione

sul Governo, poiché questo aveva già preordinati studi che nei limiti del bilancio potranno dar soddisfazione ai giusti bisogni di quelle popolazioni.

La militarizzazione

Zanardelli viene quindi a parlare della questione dei ferrovieri e della conseguente militarizzazione. Questo ultimo provvedimento era stato ufficialmente preannunciato e fu preso solitamente quando il Governo ebbe la certezza della imminenza di uno sciopero. Il Governo non doveva lasciarsi cogliere alla sprovvista. Si dichiara convinto della perfetta legalità del provvedimento in base all'art. 181 della legge sul reclutamento, per la quale la chiamata degli uomini sotto le armi può essere fatta per più ragioni, tanto più in questo caso per assicurare il movimento delle milizie (grandi applausi sui banchi della maggioranza; viceversa all'Estrema si interrompe).

De Andreis prima e Sacchi dopo interrompono — La vostra tesi cammina quando trattasi in tempo di guerra!

Voci a Sinistra — E quando trattasi di domare i nemici interni?

Zanardelli accennando le parole: «Quando si tratta di un pericolo per lo Stato, comunque sia!» (Approvazioni vivissime).

Voci: «Ben detto! E' vero! E' vero! Dato il pericolo sociale che può derivare da uno sciopero ferroviario egli ebbe a ritenere che si dovesse ricorrere a tutti i possibili mezzi di difesa. Ma il pensiero che ispirò il Governo fu reso manifesto dall'opera sua diretta ad impedire il temuto sciopero. Il Governo per altro, ben lungi dall'accedere a tutte le domande dei ferrovieri, riuscì a ridurre, quale quella della retroattività, la quale avrebbe portato un onere insopportabile allo Stato.

Avrebbe ad ogni modo desiderato che l'onorevole Sonnino avesse additati i mezzi pratici che egli avrebbe preferito, ma non ne indicò, salvo quello dell'arbitrato obbligatorio, che l'oratore stesso aveva altre volte propugnato. Certamente derivò un aggravio allo Stato, ma anche in Francia nel 1897, sebbene i ferrovieri non fossero assistiti da un diritto positivo come da noi, si indusse ad erogare circa 50 milioni allo stesso scopo. (Commenti).

Quanto all'accusa di avere trattato con i ferrovieri, osserva che il trattare con loro era una conseguenza necessaria del memoriale da esso presentato alla Società della Mediterranea e sarebbe stato illogico escludere i ferrovieri dalle trattative già da essi avviate. Aggiunge che la questione dura da 13 anni e nella quale il Governo si era ripetutamente espresso in favore dei ferrovieri; anzi nel 1899 aveva fatto proprie le conclusioni della Commissione d'inchiesta, la quale lamentava che il Governo fosse venuto meno al proprio dovere di tutela.

Assai più notevoli concessioni fece la Svizzera nel 1893 per il personale del Nord Est, che aveva scioperato.

E' lieto dell'appello dell'on. Sonnino alla unione di tutto il partito liberale giacché egli si adoperò sempre a questo scopo, ma il consenso deve cadere anzitutto sulla idea.

L'oratore legge alcuni brani del suo discorso e testualmente conclude: In presenza degli avvenimenti e della responsabilità che ne deriva, ogni uomo può venire meno al suo compito, ma io mi sento sicuro di non essermi mai venuto meno alla devozione, alla libertà e alle istituzioni costituzionali (vissime approvazioni) e di avere compiuto il mio dovere assicurando al paese nell'ultimo grave frangente la pace e la tranquillità (vissime approvazioni).

Però invoca con sicura coscienza il voto della Camera e quello inappellabile del paese.

Cinque settori, compreso quello dell'Estrema applaudono come un sol uomo. Biancheri sospende la seduta per alcuni minuti.

I ministri si alzano e incominciando da Giolitti stringono la mano a Zanardelli, nello stesso tempo i deputati ministeriali abbandonano i loro posti e s'accostano al banco del Governo per congratularsi con Zanardelli.

Durante la sospensione della seduta sono vivamente commentata, specialmente sui settori della destra e dai centri, le ultimissime parole di Zanardelli riguardanti il verdetto inappellabile della nazione. Molti hanno sia un monito di elezioni generali.

Gli ordini del giorno.

Alla ripresa vengono presentati vari ordini del giorno da Marinuzzi, Indelli, Branca, Panzacchi, che destò un putiferio da parte dei socialisti, Marcora, Barzilai, Fortis, Corio. Finalmente tra le insistenti voci: Ai voti! ai voti! Zanardelli dichiara che accetta l'ordine del giorno dell'on. Corio che suona così:

«La Camera udita le dichiarazioni del Governo passa all'ordine del giorno». Rinunciano diversi oratori a svolgere i loro ordini del giorno e dopo una dichiarazione di voto dell'on. Costa, il Presidente annuncia che sull'ordine del giorno dell'on. Corio è stato chiesto l'appello nominale.

La votazione

ha luogo rapidamente. Votarono sì, cioè a favore del Ministero 250. No 158. Assenti 45. Votanti 453. Maggioranza 92 voti.

Dai nostri deputati votarono sì, Carrali e Girardini, no l'on. Morpurgo. La seduta è levata alle ore 8.

Al pochi deputati liberali che, trattenuti da scrupoli e da paure, si allontanarono in un momento solenne dal Ministero, per far causa comune coi conservatori, non rivolgiamo rimprovero alcuno, avendo essi rotamente operato seguendo gli impulsi della loro coscienza. La loro poca fede nella «pericolosa libertà» li ha ormai assorbiti alle falangi conservatrici, ed auguriamo che non vi si trovino a disagio.

Ma, neppure l'allontanamento di pochi, sebbene valorosi parlamentari, ha indebolito la maggioranza parlamentare — e rifuggiamo dal pensare che la paura di imminenti elezioni possa aver giovato a rafforzarsi.

La maggioranza pel Ministero fu tale da appagare ogni e qualsiasi desiderio e più che sufficiente a distruggere del tutto l'effetto dell'agguato del 21 febbraio finito con la ingloriosa vittoria delle schede bianche.

Ed ha vinto il Ministero Zanardelli-Giolitti senza l'appoggio dei repubblicani.

La fortuna del Ministero è stata quella di istituire la necessità che si imponga ora, e sempre più si imporra, di prestare orecchio attento affine di cogliere le voci che dallo officine e dai campi si elevano per chiedere «Giustizia e libertà».

Il consumo del sale.

Media e contributo individuale.

Poiché forma argomento di attualità, riesce interessante conoscere qualche dato statistico intorno al consumo del sale.

I dati che riproduciamo si riferiscono all'ultimo esercizio finanziario, così per il prodotto del monopolio, come per il consumo e contributo individuale.

Nell'esercizio finanziario 1900-901 le vendite raggiunsero l'ammontare di 75 milioni e mezzo di lire con un'eccedenza di lire 1,285,000 sul prodotto complessivo dell'esercizio precedente.

E come aumentò la quantità assoluta di ogni specie venduto, così è da riconoscere che aumentò anche la media individuale di consumo per abitante, calcolata questa, sulla popolazione al 31 dicembre di ciascun anno.

Rispetto all'ultimo decennio, mentre nel 1892-93 la quantità del sale di ogni specie venduto fu di quintali 1,872,290, con la media individuale di kg. 7,983, nel 1900-901 access a quintali 2,053,190 con la media di kg. 7,299.

E' degno di nota l'aumento verificatosi nel consumo del sale commestibile, che nell'esercizio 1890-900 era rimasto quasi stazionario. Quanto al consumo individuale viene calcolato nell'ultimo esercizio a kg. 6,510, con un contributo medio individuale di lire 2 e 592 millesimi.

Il consumo medio individuale per provincia è indicato nel prospetto che segue: mancano, beninteso le provincie della Sicilia e della Sardegna in cui non vi è gabella.

Pavia	L. M.	3.229	Salerno	L. M.	2.590
Catania	3.183	Cosenza	2.524		
Modena	3.101	Vicenza	2.512		
Piacenza	3.087	Ferrara	2.487		
Cosenza	3.027	Porto Maurizio	2.485		
Carara	2.892	Bari	2.471		
Milano	2.887	Arezzo	2.468		
Genova	2.854	Macarata	2.455		
Genova	2.857	Padova	2.420		
Aquila	2.857	Avellino	2.381		
Novara	2.834	Alessandria	2.380		
Benevento	2.831	Stena	2.353		
Brescia	2.829	Napoli	2.342		
Mantova	2.805	Livorno	2.332		
Foggia	2.783	Lucania	2.331		
Firenze	2.739	Reggio Calabria	2.312		
Roma	2.715	Massa Carrara	2.296		
Torino	2.714	Lecce	2.288		
Grosseto	2.710	Rovigo	2.258		
Pisa	2.682	Forlì	2.214		
Ancona	2.685	Catanzaro	2.163		
Sondrio	2.653	Pesaro	2.129		
Perugia	2.652	Venezia	2.118		
Verona	2.648	Teramo	2.052		
Bologna	2.607	Udine	2.002		
Potenza	2.607	Ascoli Piceno	1.966		
Reggio Emilia	2.570	Treviso	1.928		
Chieti	2.565	Ravenna	1.927		
Paria	2.538	Belluno	1.759		

La media superiore a 8 kg. (calcolando la popolazione al 9 febbraio 1901) si ebbe nella provincia di Roma e Cremona soltanto; cinque provincie presentano invece una media tra i 4 e i 5 kg., cioè Treviso, Livorno, Ravenna, Belluno e Siena.

Si verificò la media tra i kg. 7 ed 8 in 15 provincie, suella tra i 6 e i 7 in 22 provincie, e quella tra i 5 e i 6 in altre 16 provincie.

In base ai risultati del nuovo censimento, si desume che il consumo medio fu in aumento in Piemonte e Liguria, nel napoletano e nel Veneto; mentre figura apparentemente diminuito, per effetto del nuovo dato della popolazione, in Lombardia, nell'Emilia, nel Lazio nelle Marche, nell'Umbria e in Toscana.

Il contributo medio individuale per il consumo del sale, sempre in base al censimento del 9 febbraio 1901, risulta maggiore nelle Provincie di Parma, Cremona, Modena, Piacenza, Como, Bergamo, Cuneo, Caserta, Milano con una media di lire 3,258 a lire 2 e 887 millesimi per abitante; inferiore nelle Provincie di Forlì, Catanzaro, Pesaro, Venezia, Teramo, Udine, Ascoli, Treviso, Ravenna e Belluno con una media che da lire 2 e 214 millesimi scende a lire 1 e 753 millesimi per abitante.

L'Esposizione di Torino.

(Nostra corrispondenza).

(E. M.) — Allorché l'Esposizione del 1898, si chiuderà in Torino lasciando un vistoso attivo, che permetterà di distribuire il cento per cento agli azionisti e di lasciare ancora quasi 800 mila lire nelle mani del Comitato, già si poteva prevedere che sarebbe sorto presto il progetto di qualche altra Mostra. Ma i più arditi ed impazienti osavano appena accennare al 1906, ad un'Esposizione che commemorasse il bicentenario dell'assedio e della liberazione di Torino, d'una cioè fra le più belle pagine della storia dell'esercito Piemontese. Ma anche il 1906 pareva ai più troppo vicino: o, che Torino ha da monopolizzare le Esposizioni e farne una ogni anno?

Ma «i più» non sapevano che al Circolo degli Artisti e precisamente nella sua sezione di Architettura, germogliava l'idea di una Esposizione di Arte decorativa moderna la quale sarebbe ricordata la prima consagrazione ufficiale del nuovo stile. — L'orrenda sciagura di Monza, metteva tutto in tacere per qualche mese, ma poi sul finire del 1900 il disegno risorgeva vigoroso e si deliberava, con un coraggio, allora forse un po' eccessivo, che il convegno doveva essere internazionale, e la Mostra veniva solennemente bandita.

E l'andace iniziativa corrispondeva ad un bisogno universalmente sentito. Poiché è più diffuso di quanto appaia il desiderio che l'Esposizione abbia un proprio stile caratteristico ed ha forse più fattori che non si creda la tendenza dell'Arte Moderna di dar maggior grazia ai prodotti dell'artigiano e dell'industriale all'ambiente insomma in cui si svolge anche la più intima nostra esistenza. Il disegno di una Esposizione d'arte decorativa moderna — la quale comprendesse tutte le manifestazioni artistiche che corrispondono ad un ufficio ornamentale — trovò quindi cooperatori dovunque. Ed è per l'opera assidua di questi artefici dello stile artistico nuovo,

che nel verdeggiante parco del Valentino si installano i padiglioni che dovranno ospitare le migliori produzioni del genio italiano ed Estero.

La Rotonda che servirà d'ingresso d'onore già s'erge elegantemente, pressoché ultimata, e comincia pure a distendersi sulla tela che ricopre l'intelaiatura, la polioromia della decorazione.

Nell'interno, il sommo fastigio della cupola che si protende in alto con effetto estetico, assai bello e bizzarro, ha già ricevuto una tinta gialla su cui risaltano i dischi e le palle dorate in un vago ed originale disordine. In mezzo a cui si notano con una bella vivezza di colori numerosi quadri azzurri sparsi qua e là pel soffitto.

E dovunque, nell'ampio parco s'innalzano chioschi e gallerie, per cui fin d'ora si può comprendere tutta la vastità di quest'Esposizione internazionale che riuscirà certo seria e decorosa espressione dell'Arte decorativa moderna.

COSE D'ARTE.

«Germania» del maestro A. Franchetti.

MILANO 15.

(Nostra corrispondenza).

A torto si dice da molti che la nostra arte musicale sia in un periodo di decadenza; essa è piuttosto in un periodo di transizione, di incertezza. A chi sia dovuta questa incertezza non è facile dirsi, senza dubbio una delle cause si deve ricercare nella comparsa dell'opera «Wagneriana», che è venuta a portare un vero rivolgimento sul dramma musicale. Ma fra le tante indecisioni in cui vaga la mente di alcuni giovani compositori, v'è alcuno d'essi che cammina dritto e deciso in una via definita, in quella via che fu il ben ideato «Mefistofele» di Arrigo Boito, a buon diritto chiamato dal Panzacchi pietra miliare sul melodramma italiano.

Tra questi è Alberto Franchetti, amante studioso di Riccardo Wagner, per il suo temperamento non proclive all'idillio, egli intuì nettamente l'idealità drammatica del grande innovatore, e nella nuova opera che egli ha sottoposto al giudizio del pubblico nella Germania mostrò di aver saputo trarre un saggio in un ammaestramento dal cantore del Saint-Graal. La fusione dell'elemento storico all'allegorico, ch'è la caratteristica del dramma Wagneriano, è il dogma d'arte cui s'è ispirato l'autore.

La storia è in questa sua Germania sulla lotta titanica del popolo tedesco contro l'invasione gotica napoleonica, l'allegoria è nell'apoteosi della nazione tedesca, apoteosi che si rivela nell'alta ispirazione dell'opera, come nel largo ed imponente orchestrale.

L'opera si divide in un prologo, due quadri e l'epilogo preceduto da un intermezzo sinfonico che ci descrive la pianura di Lipsia il 19 ottobre del 1813. L'azione ha inizio nell'interno di un mulino, nei dintorni di Norimberga, ove studenti cospiratori in ognun lavorano nascostamente a preparare la grande lotta per la libertà; tra essi o nascosto Pallo, il tipografo ricercato dalla polizia francese per avere stampato un «libello anonimo», l'avvilimento della Germania, tendente a scuotere la gran patria germanica dal sommo della neutralità. Worms e Federico, due studenti e Rieke, fidanzata del secondo, sedotta da Worms'ch'ora essa odia, sono i tre personaggi su cui impernia l'opera, che trae la sua ragione d'essere più dalla grande anima storica che in essa va maturando, che non dalle passioni amorose di Federico, Worms e Rieke. Anche attraverso alla lirica amorosa, che vi trova pur luogo in un duetto passionatamente italiano, si sente che in fondo all'animo degli eroi si agita l'animo di un popolo intero. E' per questo soltanto che allorché Worms e Federico stanno per dar sfogo alle loro passioni, basta l'apparizione della donna che simboleggia la patria germanica, di Maria Luisa e di Guglielmo primo; ad allacciare in abbraccio fraterno i due nemici per l'amore; fratelli per la patria che prorompono in una sublime commozone sul grido:

«Morir... morir per la Germania!»

Ed è ancora perché il sentimento tedesco prevale sul sentimento individuale che quando Rieke trova sul campo di Lipsia il corpo di Federico cui resta «un'ombra di vita sol...» quest'ombra basta al perdono, e l'erco ascorta come in una nube nera la ritirata del grado

UDINE

scandito, muore avvolto nel drappo bi-colore a fianco di Carlo Worms. Perché infatti odiare se Germania ha vinto? E così come nei suoi eroi anche nell'autore sempre prevale il senso dell'epopea a quello del lirismo.

di una orchestrazione complessa, non scorda però in un misticismo malinteso la passionalità dell'animo italiano. E' giusto che l'arte più elevata, la musica, sia chiamata ad interpretare i fasti più gloriosi nelle vicende dei popoli, è giusto che essa fondendosi al dramma storico lo elevi ad epopea.

C. Chapparon.

Interessi e cronache provinciali.

Bagnaria-Area, 14 - (Ritard.) - Cose del Comune - Giacchè il sig. Firmino Bearzutti è intervenuto per conto suo e per la Giunta alla quale appartiene, trovo pure io di intervenire personalmente e di dire poche cose a confutazione di quanto si legge nell'articolo inserito nel n. 63 del 6 corrente « Legato Pizzacchini ».

Se la Giunta prima del 4 corrente aveva fatto pratiche presso la r. Prefettura allo scopo di evocare a sé l'amministrazione del legato bastava che di ciò avesse fatto cenno in Consiglio che allora sarebbe cessato ogni motivo per parlare di memoriali in proposito. E ciò è tanto vero che oggi, dopo la parola del sig. Bearzutti, io credo inutile affatto quel memoriale: Viabilità.

Nella seduta consigliare del 4 corr. il sig. Bearzutti ignorava che io ancora nella seduta del 4 aprile 1902, in cui si trattava di approvare il ruolo utenti stradone di Zuino 1899, aveva fatto istanza al sig. sindaco perchè venisse studiata la questione delle strade al riguardo del paese di Bagnaria e che il signor sindaco aveva promesso di tener presente quella mia istanza.

A mio modo di vedere la questione delle strade non è tanto semplice come vorrebbe il sig. Bearzutti. Noi sappiamo che il paese di Campolunghetto per quello che riguarda la istituzione deve recarsi a Bagnaria ove sono le scuole e pure a Bagnaria deve recarsi per i bisogni spirituali essendo ivi la Chiesa Parrocchiale e la residenza del parroco.

Ora, mi sa dire il sig. Bearzutti quale strada comunale possono percorrere i fanciullotti di Campolunghetto per recarsi alla scuola nel paese di Bagnaria-Area? Quale per recarsi tutti quel di quel villaggio e di quello di Castions alla Chiesa Parrocchiale?

Mi dirà ancora se sia obbligatoria o no una strada che dal capoluogo del Comune, che è Bagnaria-Area, metta in comunicazione questo col comune limitrofo di S. Giorgio di Nogaro (Torre Zuino che ha anche una stazione ferroviaria).

Dal complesso di quanto ho detto più sopra il sig. Bearzutti si persuaderà che non si tratta solo di vedere se qui di Bagnaria pagano lire 2.20 o più o meno per lo stradone di Zuino, ma di dare una strada che, se non inabiglio, deve essere data per legge.

Quando al sig. Bearzutti parerà di versare sull'argomento della scuola di Castions al Muro sarebbe bene a dire qualche cosa anche di quella di Bagnaria sul di cui proposito è stato stampato sul giornale del 18 febbraio p. p. e se sarà il caso io lo seguirò.

G. B. Zucchi. Spilimbergo, 14 - Tiro a segno. - Dal Distretto militare di Udine venne nominato il direttore del Tiro nella persona del dott. Gino Dianosa, che entra così per legge a formar parte dell'Ufficio di Presidenza insieme al Sindaco del Comune e ai tre membri Linzi, De Rosa e Lanfrin.

Sabato 8 corr. si procedette alla nomina del Presidente e del segretario: pel primo ufficio riuscì eletto il sig. Vincenzo Lanfrin, che è anche benemerito onosole della locale Sezione del Touring Club, e pel secondo l'infaticabile sig. Rossini Carlo segretario comunale.

Martedì 11 corr. venne approvato lo Statuto ed ora si attende la venuta di un ufficiale del Genio Militare per il rilievo della località adatta al costruendo edificio per le esercitazioni.

Codroipo, 16 - Società fra commercianti ed esercenti. (Piero) - Nell'ediferno pomeriggio, con un sole splendido, ebbe luogo l'adunanza per la costituzione definitiva della Società fra commercianti, esercenti ed industriali del distretto di Codroipo.

Presidenza provvisoria: Fu affidata al chiarissimo sig. Luigi Cozzi, il quale, dopo comunicato il testo di un telegramma di adesione del cav. Ugo Luzzatto e qualche altra lettera, entrò di filato ad enumerare con chiarezza ammirabile ed in forma venusta i vantaggi che apportare la fratellanza e la solidarietà fra la benemerita classe dei commercianti ed affini. Chiude il bello discorso con una leggiadria di frasi, che gli procurano applausi infiniti.

Il Relatore: signor Pietro Giusti, giovane colto, franco, leale e di acuta percezione. Egli legge, fra un maestoso silenzio il programma ed il relativo statuto, che fu unanimemente approvato, salvo lievi modificazioni che intendevano apportarvi tre o quattro inviti, ma che non vennero accertate.

Proclamazione del presidente e vice presidente: Furono eletti, a maggioranza di voti, Manesca dott. Iolito ed il sig. Roberto Lotti. Le mie congratulazioni.

A consiglieri: Agostina Italo, Pelizzo Giovanni, Giusti Pietro, Mozzoni Umberto, Savoia Giovanni, Volpe Luigi, Nava Edoardo, Bulfonni Ernesto, Polano Antonio e Borsatti Giuseppe.

A revisori: Bulfonni Carlo, Peressini Francesca e Scaini Alessandro. Lodi, dunque, sincere e meritate ai promotori del sodalizio, al fucace presidente, all'esimio relatore, i quali, ove occorra la loro intelligenza e la loro operosità, nulla trascuriamo pel buon esito di queste simpatiche riunioni.

Infine auguro che la neonata società, sotto l'egida di bravi condottieri, percorra imperturbata la via della prosperità e del benessere sociale.

Cividale, 17 - Visita gradita - Ieri fu tra noi il Collegio militarizzato Aristide Gabelli di codesta città.

Nelle ore antimeridiane la fantasia tenne concerto in piazza Paolo Diacono, e nel pomeriggio suonò in piazza del Duomo, raccogliendo intorno a sé molto pubblico festante. Venne lodata per la esecuzione delle allegre marce.

Venno altresì ammirata la disciplina degli allievi. Fecero tappa e si rificarono alla trattoria Zoldan. Partirono col treno delle 5.30 pom. attraversando la città in colonna serrata ed al suono di allegre marce.

Tolmezzo, 6 - Conferenza De Poli. (L. P.) Ad iniziativa di questa Società operaia, ieri sera alle 8, il sig. De Poli del Segretariato d'emigrazione in Udine, tenne una conferenza nel teatro De Marchi, davanti numeroso pubblico, in massima parte operaio.

L'oratore, presentato dal sig. Ciani, Presidente della Società operaia, discorse per circa un'ora sul trattamento messo, per non dir peggio, che i nostri operai, specie i ragazzi, trovano all'estero; sulla ingiusta concorrenza che spesso, per necessità, fanno agli operai locali scioperanti; sulle frodi, di cui sono vittime frequentemente da parte di taluni ingaggiatori; sulla quasi nessuna tutela che all'estero, trovano nei consoli nazionali.

Spiegò quindi lo scopo del Segretariato-udinese per l'emigrazione, che è quello di aiutare gli emigranti, procurando loro un lavoro sicuro, sottraendoli alle frodi e sorreggendoli in ogni altra giusta necessità. A tale fine è necessario che gli operai si iscrivano presso il Segretariato e che enti morali e persone di cuore sorreggano finanziariamente il Segretariato stesso.

L'oratore alla fine della conferenza fu applaudito.

A questo proposito ci dicono che vi era fuori del Teatro De Marchi, dove ebbe luogo la conferenza, un grande apparato di forze. Anche il tenente in pensione Valtolin era in divisa. Forse l'autorità superiore temeva qualche disordine, ma è troppo nota la serietà del conferenziere e degli ascoltanti per avere di tali paure.

L'insegnamento religioso nelle scuole.

A chiarimento d'una notizia apparsa recentemente in alcuni giornali cittadini riguardo agli esami di religione, chiediamo o ci furono date le seguenti informazioni:

Il Regolamento scolastico governativo dispone (art. 66) che alla fine del primo semestre si tenga in ogni classe del corso elementare un esperimento privato su tutte le materie di studio. Non intervento di commissioni, non formalità rigorosa sono prescritte a codesta prova, la quale deve soltanto servire come indicio dell'ottenuto profitto, per norma degli insegnanti, come incoraggiamento - non turbamento pauroso - per i discepoli, o come occasione per richiamare le nozioni già avute ed apprese.

Movendo da tale concetto, tenuto conto del voto espresso dai dirigenti e da parecchi insegnanti, in varie occasioni, la Giunta volle: ridurre alle norme fissate per le altre materie anche l'esperimento di catechismo, il quale in alcune scuole, negli anni decorati, occupava due o tre giorni senza contare la precedente preparazione.

Con ciò non s'intese di fare affermazione di principi antireligiosi, che anzi parecchi degli insegnanti i quali ispirarono la proposta, sono e si professano sinceramente credenti.

Costituzione della Camera di lavoro per la provincia di Udine.

Sabato sera al Teatro Nazionale si adunarono oltre 400 persone tra operai ed operaiere per discutere ed approvare lo statuto della istituita Camera di lavoro.

Il presidente del Comitato provvisorio sig. Arturo Bosetti, consigliere comunale, dichiarata aperta l'adunanza, con accorte parole fa la relazione di quanto fece il Comitato provvisorio ed incoraggiò gli operai a venire volontari e fidenti con le loro forze alla istituzione democratica.

Quindi l'operaio Biondini diede lettura dello Statuto, il quale, salvo alcune lievi modifiche, venne approvato.

Terminata la discussione ed il voto di approvazione, il sig. L. Grassi propose un plauso al Comitato provvisorio che adempì con tanto zelo al suo mandato.

Tra le più vive approvazioni il pres. Bosetti dichiarò costituita la Camera di lavoro di Udine e provincia e vennero fissate le nomine per il Comitato esecutivo a domenica 23 o lunedì 24 corr.

L'incidente dell'ufficiale ungherese.

Quest'incidente merita che alle notizie date ieri l'altro seguano i particolari a completarne la picaante e caratteristica fisionomia.

Adunque il capitano della milizia reale ungherese Korai: Geza, d'anni 35, era in viaggio di nozze con una graziosa metà, ungherese quanto lui. Eransi recati da Budapest ad Abbazia, da Abbazia a Fiume, da Fiume a Venezia. Qui giunti avevano preso la linea più breve Mestre-Portogruaro-S. Giorgio Nogaro, per ritornare a Budapest. Il capitano piccolino, bruno, coi baffi lirti, vestiva in divisa, valendosi di una circolare che concede tale permesso alle milizie di transito. Giunto a Mestre, la coppia scese a rifocillarsi al buffet dove pare era sceso il dott. Giacomo Perusini di Udine. Poco dopo salito sullo sleeping-car il povero capitano, si sentì urtare da una persona che passa con due valigie: è il dott. Perusini, che pronunziò un sommesso pardon il quale però non ha la virtù di rappacificare l'irato marito. E il treno parte. Lungo il percorso da Mestre a Portogruaro il dott. Perusini passa lungo il corridoio per recarsi al water-closet, ma sbaglia di sportello ed apre invece quello dello scompartimento dove stavano i due sposi i quali sembra non amassero di essere disturbati proprio in quel momento.

Il capitano balzò in piedi e respinse l'involontario terzo incomodo con un ceffone, mentre la signora, che era in una toilette parecchio scomposta, strillava come una disperata.

Il dott. Perusini all'inaspettata violenza tantò di reagire, ma lo scompartimento s'era rinchiuso. Allora egli incaricò due viaggiatori che erano pure nello sleeping-car, di recarsi a chiedere soddisfazione al furente signore di Marte; erano questi i signori Leonardo Rizani e Luigi Tadzio. Ma il capitano aperto lo sportello, eguainò la sciabola minacciandoli se si fossero avvicinati. Intanto il treno era giunto a Porto-

gruaro dove il Perusini scese per invocare l'intervento dei carabinieri; ma questi non vi si trovavano o fu quindi telegrafato alla stazione di S. Giorgio di Nogaro. E quando il treno giunse a questa stazione il capo stazione e i carabinieri invitarono il capitano a scendere. Ma questi si rifiutava recisamente. Che si doveva fare? Il capo stazione si ricolse: fece staccare lo sleeping-car e lo condusse sopra un binario morto; quindi diede la partenza al treno. Così i due sposi passarono la notte nello scompartimento, piantonato dai due carabinieri, che li rifornivano di cibi e portavano l'acqua fresca alla spolina che non cessava dal lacrimare!

Intanto s'era telegrafato al Prefetto di Udine, il quale dispose perchè il Delegato dott. Bergolli si recasse a S. Giorgio di Nogaro e li conducesse a Udine.

E stamane infatti la coppia giunse e fu sottoposta a un lungo interrogatorio alla Prefettura. Intervenne anche l'autorità giudiziaria e si dispose subito perchè il capitano venisse giudicato per direttissima davanti al Tribunale.

Ma dopo l'interrogatorio davanti al procuratore del Re, mandando i testimoni della minaccia a mano armata, sentite le giustificazioni, a mezzo d'interprete, del capitano il quale assicurava che la colpa era tutta della sua incomprendibile lingua ungherese, poi che il capitano ebbe fatto al dott. Perusini le più larghe scuse ammettendo di aver compiuto in di lui confronto un atto involuto.

Il dott. Perusini ritirò la sporta querela, molto più che il capitano gli rilasciò dichiarazione scritta nella quale esprime il suo rincrescimento per l'accaduto.

L'autorità quindi emise un'ordinanza di libertà provvisoria e i due colonnisti stranieri ripresero ancora l'altra sera col diretto delle 17 il dolce volo così spiacevolmente interrotto, serbando certo un indelebile ricordo di questa così stravagante notte di viaggio nuziale.

Certo, la libertà provvisoria, diversa definitiva poiché nessuno vorrà più raggiungere questo campione della regola milizia ungherese a Budapest, ed è quindi da ritenersi completamente esaurito questo incidente tragicomico, che avrebbe potuto anche avere delle noie internazionali.

E qui si commenta che certo non sarebbero state così corvive le autorità austriache, se un fatto simile fosse avvenuto nel territorio austriaco per colpa di un ufficiale italiano e in danno di un suddito imperiale.

Ma l'Austria è sempre l'Austria e l'Italia... è sempre l'Italia!

Per la biblioteca. Per abbondanza di materia rimandiamo ad altro numero un articolo del collega Ferrarini in risposta ad altro apparso nel Paese di sabato.

Un nuovo accademico. Il cav. Antonio Battistella R. Provveditore agli studi di questa provincia, venne fatto membro effettivo dell'accademia udinese.

Le nostre sincere congratulazioni all' egregio funzionario nostro concittadino che con pregevoli pubblicazioni storiche ha meritato tale onorifica distinzione.

Beneficenza. Nella circostanza della morte dell'amico Vittorio Martini elargirono all' erigendo Ospizio civico in Udine in sostituzione di corone lire 5 Mestroni Luigi, 5 Morelli Lorenzo, 5 Osterman Giovanni, 5 Antonini Giacomo, 5 Ferrucci Arturo, 5 Cappellani avv. Pietro, 5 Coccazi avv. Pietro, 5 Ferraglio avv. Angelo, 5 Pico Emilio, 5 Lesa Vittorio.

Amore coniugale. Ieri sera la sarta Canciani Elisa fu Francesco, di anni 40, abitante in via Viola, 31, in piazza V. E. veniva malamente percosca con bastone al capo dal marito suo che le produsse una ferita guaribile in giorni due.

Da notarsi che i due coniugi vivevano divisi l'uno dall'altro.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date (16-3-1902), Time (ora 9, 16, 21), and Temperature (Bar. rid., Alto m., Umido relativo, Stato del cielo, Acqua cad., Velocità e direzione del vento, Term. centigr.).

16 Temperatura massima 10.2 minima 2.0 minima all'aperto 8.5 17) Temperatura massima 12 minima all'aperto 0.3 Tempo probabile: Venti meridionali, forti al centro sud e isolati moderati altrove. Cielo in generale nuvoloso; pioggia sparsamente sull'Italia centrale, e sul versante Adriatico. Temperatura in aumento. Mare mosso ed agitato.

Ringraziamento.

La famiglia del defunto Luigi Marcheselli ringrazia di cuore tutti coloro che conobbero a onorare la memoria dell'amato Estinto.

Speciale ringraziamento porge all' egregio signor Direttore e Personale tutto della locale Direzione RR. Poste e Telegrafi.

Al distinto medico dott. Ugo Chiruttini, esprime sentita gratitudine per le amorevoli ed assidue cure prodigate durante la lunga malattia.

La famiglia de' Gloria, profondamente commossa per le affettuose dimostrazioni cui fu fatto segno in occasione del lutto che la colpì, ringrazia di vero cuore tutti gli amici e conoscenti, che in qualsiasi modo presero parte alla sua sventura, e si associarono alle estreme onoranze rese all'amatissimo Suo Capo.

Uno speciale ringraziamento rivolge poi ai distinti medici dott. Giuseppe Murero, Capitano dott. Gaetano Rossi, nipote, e dott. Oscar Luzzatto, parli intelligenti ed amorese cura ed assistenza prestate al povero Estinto, e del pari ringrazia l' egregio dott. Federico Ballini, perchè volle accogliere la lagrimata salma nel tumulo di famiglia; assicurando che per tutti, serberà eterna gratitudine.

Udine, 17 marzo 1902

Bolettino dello Stato Civile del 9 al 15 marzo 1902.

Nascite: Maschi vivi nati 4, femmine 6, morti 1, Esposi 1, Totale 11.

Pubblicazioni di matrimoni.

Carlo Dorigo contrattò con Ida Lodi edatina - Edoardo Zanpa meccanico con Erminda Del Piero operaia - Luigi Cantarutti portelatore con Oliva De Landra casalinga - Luigi Piccoli cameriere con Teresa Maselli sarta - Provinio Del Zotto agente di commercio con Rosa Toffolutti casalinga - Giovanni Calle agricoltore con Marcelina Strizolo contadina.

Matrimoni.

Antonio Virell sposato con Rosa Stella contadina - Enrico Toffoli facchino con Caterina Calligaris casalinga - Giacinto Moro fornajo con Maddalena Marcellio sarta.

Morti e domotici.

Lea Marchetti di Pietro d'anni 1 e mesi 3 - Costantino Dizan di Giovanni d'anni 24 possidente - Anna Tomada-Barocella fu Francesco d'anni 70 ostessa - Antonio Castellano di Giuseppe d'anni 5 - Andrea-Vittorio Martini fu Natale d'anni 42 geometra - Maria Miani di Pietro-Arturo di giorni 29 - Luigi De Gloria fu Biagio d'anni 79 negoziante - Nob. Marco Colombatti fu Giacomo d'anni 62 possidente - Luigi Marchesetti fu Antonio d'anni 62 impiegato.

Morti nell'Ospedale civico.

Maddalena Spini-Cividini fu Angelo d'anni 39 contadina - Giacomo Dorasio fu Natale di anni 68 agricoltore - Santo Grassi di Giovanni d'anni 26 fuochista ferroviario - Gior. Batt. Majolati fu Mattia d'anni 79 agricoltore - Vittorio Bianchi fu Sante d'anni 38 tintore - Giovanni Buttinassa fu Giuseppe d'anni 67 barbiere - Domenico Bizutti fu Leonardo d'anni 45 agricoltore.

Totale 16 dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Consiglio. - Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zaum Porta Nuova, n. 9, Città.

D'affittare fuori porta Venezia I. piano (anche subito) e II. (pel 1. maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti giardini ed un magazzino piano terra. - Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moratti, Viale Venezia.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Dorta Anna - Salvadori Giuseppe I, Gori Giuseppe I, Beltrame Luigi I, Antonini Romane I, Comestelli Giacomo I. Fedele Elisabetta ved. Venier. Pilonio Quintino I. Chittaro Messallo Anna - Leoncini Rinaldo I. Del Vago Giuseppe. avv. Andrea Chialchia I. Del Negro Giuseppe farma. di Nispio I. Ferra Adriano - Leonardo De Giudici I. 2. Micoli-Monaco Andrea - De Giudici Leonardo I. Canciani-Cucchioli Rosa: avv. Giuseppe Ing. Bertolini I. 2. Gasparini-Bonardi Argia di Forcia: Fam. Lovis I. I.

All' Istituto Dorellette in morte di

Del Vago dott. Giuseppe: avv. Antonio Rioli I. 1. Angela Baldozini Rioli: avv. Antonio Rioli I. Anna Dorta: Ferrari Giovanni I. 1. Betina Pascoli di Bertolo: Pividori Giacomo I. 1. Anzi Luigia I. Antonietta nob. Orgnani: F.lli Peglia I. 1.

Estrazioni del regio Lotto del 15 marzo 1902.

Table with 5 columns: City (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and numbers (34, 67, 84, 31, 50, 59, 43, 55, 50, 72, 80, 50, 15, 79, 33, 81, 57, 72, 50, 39, 84, 35, 7, 19, 28, 88, 71, 87, 21, 9, 14, 13, 8, 90, 80, 72, 3, 41, 30, 50).

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Ieri sera il Quo Vadis ebbe ottima accoglienza dal pubblico numerosissimo che affollava il teatro. I bravi artisti recitarono tutti con la solita valentia e si meritano applausi e chiamate al prosaio dopo ogni atto.

Questa sera abbiamo un attraentissimo spettacolo: La dama De Chez Mawem in 3 atti di Feydeau. E' una novita per Udine e una novita... piacente a out le signorine non possono intervenire.

CRONACA DELLO SPORT.

Gara ciclistica. Lunedi 31 marzo, alle ore 14, avra luogo in Monfalcone una «Gara ciclistica internazionale» per dilettanti su strada.

Percorso: Monfalcone-Villa Vicentina e ritorno, km. 28, tempo massimo 40 minuti.

Premi: 1. Medaglia d'oro - 2. Id. d'argento - 3. Id. id. di primo grado - 4. Id. id. di secondo grado.

Partenza d'iscrizione cor. 2. Termine delle iscrizioni ore 12 del giorno stesso.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere. Sum. il reca all'esterno due tavole a colori di tutta attualita: le feste pal. giubileo papale di Leone XIII e i gravi disordini a Casano-Jonio. All'interno v'e l'ultimo ritratto del Pontefice; il nuovo palazzo di giustizia a Pretoria; poi un sorprendente caso d'ipnotismo (con 3 illustr.); la Germania; di Francesco col ritratto del Papare; La nuova invenzione fatta testè a Berlino della Fotografa parlanti; L'intonazione o sintonizzazione degli apparecchi telegrafici Marconi; Miss Stone (con 1 illustr.); Curiosita storiche: la barca di Nelson; una lirica improvvisata dal brigante Musolino in carcere; Gli abitanti degli abissi; l'acquisto del bellissimo romanzo «La verga della sapienza» (con 3 illustr.); Misteri d'Oriente; novella di Conan Doyle; In casa e fuori, cronaca per le signore; Vecchia poltrona (versi); Spigolature; giochi a premio, ecc. Ogni numero centesimi 10.

Leopoldo Unterstein, Uccelli Canori, loro caratteri e costumi, modo di abitarli e conservarli in schiavitù, cura della loro infermita e maniera di ottenere la riproduzione del canario. - Ulrico Hoepli editore, Milano 1902. - Lire 2.

La letteratura tedesca è assai ricca di simili opere, che senza trascurare la parte scientifica, si indirizzano piuttosto agli amatori che ai dotti e servono a destare sempre più l'interesse del lettore per le infinite bellezze della natura.

Il nuovo libro è un felice tentativo di introdurre questo genere anche da noi. L'autore deve essere un attentissimo ed appassionato cultore di studi ornitologici e si capisce che egli ha studiato i gentili cantori dell'aria con grande amore e perspicacia e ne ha osservato i costumi ed il canto in libertà e schiavitù. Perciò abbondano nel libro notizie interessanti, operazioni nuove, che non si trovano in libri anche di maggior mole, perchè l'autore è certo una di quelle nature di uccellatori antichi che tempo fa erano tanto frequentati. Il libretto merita perciò fortuna e presso i cultori di studi ornitologici che di solito studiano gli uccelli nei libri perchè vi trovano molto da imparare e presso gli uccellatori del vecchio stampo che potranno farvi e commenti e chiose.

Un appendice tratta delle malattie degli uccelli e del modo di curarle. Anche qui sono certi i frutti di una lunga esperienza e di studi di anatomia patologica uccellesca che l'autore ci dà.

Calidoscopio

L'opomastio. - Domani, 18, E. Anselmo.

Effemeride storica. - 17 marzo 1848. - Udine assieta con gioia novella la costituzione liberale dell'imperatore d'Austria-Roma con principio quei moti che resero e rendono memorabile l'anno 1848. Leggesi la particolare interessante descrizione che fa l'abate Caudotti nel suo volume Racconti popolari (Udine 1872 pag. 363 e seguenti) volume che vorremmo fra mani di operai e operarie a preferenza di tante altre meno utili pubblicazioni. E sempre bene ricordare i fatti di patriottismo dei nostri nonni, e dei nostri padri.

Inaugurazione delle lapidi a Vittorio ed Umberto.

San Martino di Lupari 17 - Inauguratesi solennemente le lapidi ad Umberto I e Vittorio Emanuele II il vostro Direttore Borghetti pronunciò una splendida commemorazione entusiasmando il popolo affollatissimo.

Segui poscia un banchetto di 100 coperti. - Furono spediti telegrammi al Re e Margherita a Zanardelli inneggiando alla monarchia liberale.

Noterelle agricole.

Convegno di agricoltori friulani.

Come altra volta annunziammo, nei giorni 26 e 27 del corrente mese (mercoledì) e giovedì della settimana di Pasqua) avrà luogo in Udine un convegno di proprietari friulani, che in limiti più modesti somiglierà alle riunioni che da qualche anno si tengono in Germania con felicissimo risultato.

Si tratta d'una serie di conferenze su argomenti di primaria importanza, svolti da competenti studiosi, scelti fra distinta personalità della provincia e di fuori.

Come risulterà specificamente dal programma definitivo che stamperemo nel prossimo numero, si terranno otto conferenze, ciascuna delle quali sarà seguita da eventuali conversazioni o discussioni cui potranno partecipare tutti i presenti.

Il luogo della riunione, è la grande sala del r. Istituto tecnico di Udine.

L'idea ha raccolto numerosi aderenti che si sono già sottoscritti nelle apposite schede ostensibili presso il nostro ufficio di segreteria. La quota è di lire 10 e dà diritto al sottoscrittore di far partecipare al convegno gli addetti alla direzione delle rispettive aziende agricole. Saranno posti in vendita al prezzo di una lira anche speciali biglietti che daranno diritto di assistere a due conferenze.

Assemblea dei Soci della fabbrica perfosfati. I signori Soci della fabbrica di perfosfati sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo a Udine il giorno 3 aprile p. v. in una sala attigua al teatro Minerva alle ore 13 in prima e alle ore 14 in seconda convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Autorizzazione al Consiglio a aderire alla nuova Società per il commercio dei concimi chimici ed eventualmente a diffondere il completamento della fabbrica.

ULTIME NOTIZIE

I disegni di legge del ministro della guerra.

Roma 16 - I disegni di legge che il ministro della guerra presenterà alla Camera sono per ora i seguenti:

- 1. Disposizioni relative ai quadri degli ufficiali;
2. Modificazioni alla legge sullo stato dei sottufficiali;
3. Modificazioni alla legge sull'ordinamento dell'esercito (arma artiglieria).

I ministri alla firma.

Roma 16 - Stamattina alla solita firma dei decreti il Re parlò lungamente con tutti i ministri e con Zanardelli e Giolitti si compiacque della votazione di ieri.

Quindi conferì privatamente con Zanardelli.

Il Consiglio dei ministri.

Roma 16 - Si è riunito il Consiglio dei ministri per intendersi sull'ordine dei lavori parlamentari prima delle vacanze pasquali.

Il Consiglio deliberò poi in merito ad alcuni affari di ordinaria amministrazione.

La statistica della votazione.

Roma, 16. - I deputati presenti a Roma erano ieri 478.

A proposito della votazione di ieri, la Tribuna fa la seguente analisi: Votarono per il ministero 181 costituzionali, 38 radicali, 5 del gruppo repubblicano e 28 socialisti.

Gli astenuti sono 20 del gruppo repubblicano, 2 radicali, 8 del gruppo Lucava e 14 costituzionali di vari settori.

Erano assenti 24 costituzionali ministeriali, 2 radicali, 3 socialisti, 11 deputati d'opposizione e 12 iscritti.

E' da notarsi che pel Ministero votarono 181 costituzionali, contro 158 costituzionali dell'opposizione.

De Marinis ministro?

Roma 16 - Questa sera a Montecitorio si dava per sicura la notizia che l'on. De Marinis sarebbe chiamato al Ministero dei lavori pubblici.

L'on. Enrico De Marinis è deputato di Salerno. E' barone, e non ha ancora quarant'anni. Militò fino all'anno scorso al partito ecc., ma se ne distaccò per le sue idee favorevoli all'espansione coloniale. Però si dichiara sempre collettivista legalitario.

Il domicilio coatto.

Roma 16 - Questa mane, a palazzo Braschi, si riunì la commissione centrale del domicilio coatto; abbreviò il termine di assegnazione a 20 ricorrenti, per alcuni ordinando la liberazione sotto vincolo di libertà condizionale.

La costituzione della Giunta del Bilancio.

Roma 16 - La Giunta del Bilancio ha eletto a presidente l'on. Vendramini con 17 voti contro l'on. Boselli che ne ebbe 14.

A vice-presidente fu eletto Fasce con 17 voti ed a segretari gli on. Casciani, Credaro e Romano.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi dispaoci. Includes data for various bonds and stocks as of March 16, 1902.

La Banca di Udine cede ora a scadi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i cortissimi Scagnali.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saglione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Luoa XIII - uno del prof. comm. Guido Buccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Advertisement for Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA. Foundamenta Prefettura, 2082. Fabbria Cinti - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. - Articoli in gomma.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di SEMENTI DA PRATO, come Trifoglio violetto, Erba spagna, Venaltissima Lioetto, tutte sementi delle campagne friulane nette da Coscutta.

Tiene pure miscugli per praterie garantendone in buona riuscita.

Regina Quargnoio Via Teatri N. 15 - abitazione N. 17 Udine.

Advertisement for Premiata Laboratorio Metalli Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via Prefettura 2-4. Ottonato, Baadaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Advertisement for Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercantonovo (S. Giacomo) n. 4.

SOCIETA REALE

di assicurazione multa a quota fissa contro i danni d'incendio

Premiata con la prima Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Palermo 1891 e con quella d'Oro MINISTERIALE all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Sede Sociale in Torino, via Orfana, n. 6 (Palazzo proprio)

Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901, constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore al Vent per cento. Per usufruire i detti risparmi bisogna che la quota sia pagata entro gennaio d'ogni anno.

Risultato dell'Esercizio 1900 (71° Esercizio)

L'utile dell'annata 1900 ammonta a Lire. 1,236,903.80 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 20 per cento sui premi pagati in o per detto anno. L. 838,151.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in > 398,812.66

Valori assicurati al 31 Dicembre 1900 con polizzen. 202,338 L. 4,054,080,817. - Quote ad osigere per il 1901. 5,080,000. - Proventi dei fondi impiegati. 615,000. - Fondo di Riserva per 1901. 8,148,339.06

(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 13,485,278.80. L'AMMINISTRAZIONE.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina)

ITALICO PIVA

UDINE - Via Superiore N. 20 - UDINE

(Locali propri espressamente fabbricati)

Premiata Fabbrica Udinese

Acque Gasose e Seltz

GRANDE DEPOSITO LEGNA E CARBONI

(Coch, Fossile, Dolce e carboni inglesi)

con segatura e spaccatura a forza motrice

Servizio Gratis a domicilio

RECAPITO Via della Posta N. 44 - Telefono N. 167-168

Gabinetto Odontoiatrico

CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA

del chirurgo dentista

TOSO EDOARDO

Cura delle malattie dei denti

Orificazione - Otturazione - Estrazione dei denti con anestesia locale - Pulitura con imbiancamento - Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti.

Specialità lavori in oro e dentiera a pressione senza molle né uncin.

RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17

I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata.

UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore riosostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e vinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta.

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Se tossite prendete le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucario.

Deposito farmacia Alla Loggia.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

**Tosse
Catarro
Bronchite**

La *Lichenina Lombardi* in quarant'anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro la tosse, catarro bronchite, e qualsiasi altra malattia bronco-pulmonare (Semmola, moravignosa (Romaglia), effluvia prima di ogni altro rimedio (Cardarelli). Evitare le numerose falsificazioni ed imitazioni, pretendere la *scatola* in cui si trova la tosse e la febbre, anziché il peso del corpo. Molte volte si è creduto al miracolo. Olova pure moltissimo nella bronco-alveolite e nell'asma.

**Tubercolosi
Emico-alveolite
Asma**

La *Lichenina al croceolo ed essenza di menta* ha sempre guarito la tosse o tubercolosi polmonare, anche in casi gravi e lievementi dei medici. Scompaiono i bacilli di Koch, cessa la tosse e la febbre, anziché il peso del corpo. Molte volte si è creduto al miracolo. Olova pure moltissimo nella bronco-alveolite e nell'asma.

**Blenorragia
Gocciola
Restringimenti**

L'iniezione antisettica è il rimedio scientifico per soccorrere per guarire sicuramente la blenorragia, la gocciola, il restringimento. Agisce come presuntivo infallibile e curativo insuperabile. Lo più ostinato e doloroso secrezione, il restringimento, scompaiono dopo poche applicazioni. Senza rivali.

**Sifilide
Sifilide
Sifilide**

La *Sulfocina*, a base di salicepariglia 20 Ogr e legni italiani e il rimedio più recente e garantito per la guarigione della sifilide in tutte le sue forme. Si unisce mirabilmente al ioduro di potassio dando una cura radicale insuperabile. Scompaiono le macchie, i dolori gli ingrossamenti glandolari; ritornano le forze l'appetito ed il benessere. La cura completa di tre 5. di Sulfocina ed uno di ioduro di potassio purissimo. costa lire 21 in Italia, estero fr. 25 anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

**Diabete
Diabete
Diabete**

La *Cura Contardi*, fatto con le Pillole Imitate Vigor ed il Rigeneratore, costituisce la più importante conquista della moderna terapia. Molte migliaia di ammalati di diabete sono guariti in tutto il mondo, mentre oggi il male si ritiene incurabile. Scompare lo zucchero dalle urine, ritornano le forze e la salute. Si usa cioè misto sempre. La cura completa di un mese (3 Rig. e 1 en. Pili.) costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

**Stomaco
Intestini
Pagato**

L'*Antispasmo*, a base di bism. (20 Ogr) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale di tutte le malattie dello stomaco dell'intestino e delle stasi del fegato. Diabete e corrobora lo stomaco, e l'intestino, per cui ogni catarro gastrico intestinale anche ostinato ed antico guarisce infallibilmente e radicalmente.

**Gotta
Reumi
Artrite**

Il *Balsamo Lombardi* è il rimedio divino per calmare come incanto i dolori della gotta, dei reumi, dell'artrite, delle nevralgie. A base d'olio di camfora ammoniacale 40 Ogr. Dopo la seconda o terza applicazione scompare il gonfiore ottenendosi la calma completa del male. I periodi sono allontanati ed anche distrutti. È rimedio meraviglioso. Costa lire 5 o si spedisce rascem. in tutto il mondo anticipato l'imporato a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.

**Calvizie
Canizie
Alopecia**

La *Ricinina*, a base della resina di ricino e sostanzialmente Ustetich, è il preparato scientifico sicuro contro le calvizie. Composto sugli studi fatti dall'istituto Pasteur di Parigi, giova immensamente per l'igiene della testa, arrestando la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo col colore naturale. Ciò perché uccide i bacilli patogeni del cuoio capelluto; distrugge la forfora e l'untume. Costa lire 5, per posta lire 6, quattro lire 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

**Neurastenia
Esaurimento
Impotenza**

La *Cura Lombardi*, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di Stricnina prelati a quanto di meglio la scienza abbia trovata finora per guarire la neurastenia, l'esaurimento e nevrosi, l'impotenza, la debolezza spinale e generale. Ricostituisce il modo naturale l'intero organismo senza alcun danno per la salute. Giova in tutte le età ed anche in casi gravi. Costa lire 4 (4 Rig. 1 G. Gran. Mitol.) estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

Grossisti dei Prodotti Medicinali Milano A. Manzoni e C. Via Sala 12 - Torino, C. Torta, via Roma, 2 - Venezia, Farm. Trento, Campo S. Canciano - Ancona e Bologna, Taddeo e Falgno, Bonavia - Firenze, Casati Pigna e Figli - Roma, Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 10; A. Manzoni e C. Via di Pietra - Capua, Fratelli Graniti - Foggia, Accatelli F. S. - Bari, Paganini, Monteccone, Uppollo di Taranto e Lucis, Olita e Ferrari - Palermo Petralia, via Maqueda - Messina R.lli Casarri ecc. - DEPOSITARI, nella Repubblica Argentina L. Fiachetti e C. Calle Esmeralda 668 Buenos Aires

GUARIRE RADICALMENTE a non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò loro adoperano restringenti dannosissimi e saluti, proprio ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **INIEZIONE ROYAL** che costa lire 2.

Questo **pillette**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e gonfiori del conio, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unisce all'acqua sedativa guarigione radicale delle prodotte malattie (Blenorragie, catari vestrati, e restringimenti d'orina). **SPERIMENTARE BEN LA MALATTIA**. Ogni giorno visita medico-chirurgo dalle 1 alle 3 pm. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede le **cedole e magistrato ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Invitato **Vigilia** postale di **Lire 2** alla Farmacia **Antonia Tenca** successore al **Galleani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di **Polyare** per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

RIVENDITORI: In **Venezia**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Corista**, C. Zanetti e Pozioni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Treviso**, Giupponi Carlo, Rizzi C., Santoni; **Verona**, Rötner; **Padova**, G. Prodam, Jackel R.; **Milano**, S. Abbildone C. Erba, Via Marzola, N. 3, e Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AMARO D'UDINE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ
DEL CHIMICO FARMACISTA
DE CANDIDO DOMENICO
VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO
GRANDI DIPLOMI D'ONORE
ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.
Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora delle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esantematiche, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho il coraggio di proferire ai miei clienti Gradisca, signor De Candido, l'assoluto della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Palermo, 2 febbraio 1898.
Prof. Gaetano La Farina.

**Vernice
istantanea**

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del **Fruiti** al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. - Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. - Zini Cortesi e Berni - Perelli Paradisi e Comp.

La Polvere Rosea
a base di china.
per imbianchire i denti

secca e distrugge lo smalto dello Stabilimento farmaceutico O. Graciani di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie del tempo e dell'età.

Una scatola cent. 30

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRUITI**.

ACIDO CARBONICO LIQUIDO

Apparecchi di Travasamento con Filtro rapido a candela in varie grandezze, per dare il **Fizzante** ai vini, torbidi ecc. sotto pressione di acido carbonico. Servizio della Birra. Produzione del **Freddo** e ghiaccio artificiale. Apparecchi di ogni potenzialità per fabbricare **Acque gassose, minerali, ecc.** Deposito di recipienti per ogni specie di gas compressi. **Manometri** GIULIO ELTER, Corso Vitt. Em., 76, Torino.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
MARCO BARDUSCO - UDINE
VIA PREFETTURA - VIA CAVALLOTTI
MERCATOVECCHIO - VIA CAVALLOTTI
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monis di Pizia, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE
line ed ordinarie, a macchina ed a mano
da scrivere, da stampa, da impalleggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.
Servizio accurato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
O. 4.40	O. 7.43	O. 4.45	O. 7.43
A. 3.05	O. 5.10	O. 5.10	O. 10.07
D. 11.25	O. 10.35	O. 10.35	15.25
O. 13.20	O. 14.10	O. 14.10	17.00
O. 17.30	O. 18.37	O. 18.37	23.25
D. 20.23	M. 23.35	M. 23.35	4.40
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 6.02	O. 4.50	O. 6.02	O. 7.58
D. 7.58	O. 6.28	O. 6.28	11.08
O. 10.35	O. 14.29	O. 14.29	17.06
D. 17.10	O. 18.55	O. 18.55	19.40
O. 17.35	D. 18.39	D. 18.39	20.58
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
O. 5.30	A. 8.25	A. 8.25	11.10
D. 8.00	M. 9.00	M. 9.00	12.55
M. 15.42	D. 17.80	D. 17.80	20.00
O. 17.25	M. 23.30	M. 23.30	7.32
M. 10.12	M. 6.55	M. 6.55	7.25
M. 11.40	M. 10.53	M. 10.53	11.18
M. 16.05	M. 12.35	M. 12.35	13.02
M. 21.23	M. 17.15	M. 17.15	17.48